

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER LA CAMPANIA



LICEOSTATALE
ALESSANDROMANZONI
CASERTA

FORMAZIONE DOCENTI

A.S. 2019/2020

Conferenza di servizio

Ambito 7

22 gennaio 2020



Piano Nazionale Formazione docenti

2019/2022



Indice

- ❖ **1. Architettura della formazione**
- ❖ **2. La nuova governance ramificata**
- ❖ **3. La ripartizione delle risorse**
- ❖ **4. Le proprietà strategiche nazionali.**
- ❖ **5. Il Piano di formazione d'Istituto: strumento di progettazione integrata**
- ❖ **6. L'innovazione metodologica**
- ❖ **7. Dal monitoraggio regionale**
- ❖ **8. La piattaforma SOFIA**
- ❖ **9. La struttura del prototipo**

1. Architettura della formazione

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione



b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Nota MIUR prot. 49062 del 28.11.2019

Il nuovo quadro contrattuale conferma la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

La programmazione e la concreta gestione dell'attività di formazione in servizio avvengono a livello di singola istituzione scolastica e di reti di scuole nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti e del consiglio d'istituto ai sensi dell'art.66 del CCNL 2006-2009 e dell'art.7 c. 2 del DPR 275/1999. CCNI art.1



2. La nuova Governance ramificata

Organizzazioni
sindacali



USR

Scuole
Polo

Indire

Singole
Istituzioni
Scolastiche



L'amministrazione centrale

L'amministrazione centrale ha:

- compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
- la competenza in materia di promozione, individuazione, studio e diffusione di nuovi modelli di formazione ed aggiornamento connessi ai processi di innovazione del sistema;
- compiti di programmazione e gestione di iniziative di formazione in servizio a carattere nazionale, con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione.



USR

L'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale ha il compito di coordinare le iniziative di carattere nazionale attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole polo che utilizzeranno le risorse specifiche loro assegnate.

A livello di USR viene fornita informazione alle OO.SS. circa l'andamento delle azioni di formazione anche condotte attraverso le scuole polo e l'utilizzo delle risorse. (CCNI 19.11.2019)



Le scuole polo

Le scuole polo, rinnovate sulla base della nota prot. n. 43439 del 2/10/2019 sono destinatarie delle risorse finanziarie per la formazione. I fondi sono stati ripartiti, secondo le indicazioni del MIUR, alle scuole polo per la formazione in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia. Le scuole polo utilizzeranno una quota delle risorse disponibili per la gestione di iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica che risponderanno ad esigenze di approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale.



Le singole istituzioni scolastiche

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo, dovranno adottare un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione e considerando anche esigenze ed opzioni individuali.



Indire

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

L' Indire, alla fine di ciascun anno scolastico e comunque non oltre novembre di ciascun anno, fornisce sostegno all'amministrazione centrale nella predisposizione di un rapporto di monitoraggio, anche in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie.

3. *La ripartizione delle risorse*

40%

- Quota assegnata alle scuole polo per la gestione coordinata delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione centrale.

60%

- Quota assegnata agli istituti scolastici in modo proporzionale al numero del personale docente ed ATA dell'organico dell'autonomia, al fine di realizzare le iniziative formative individuate nel piano di formazione d'istituto.



Con nota della DGPER prot. n. 50952 del 18/12/2019 sono state ripartite le risorse per il PNFD. Di seguito la sintesi dei finanziamenti relativi alle scuole della Campania:

- Formazione docenti

Impegno

€ 3.106.788,00

Acconto

€ 1.553.394,00

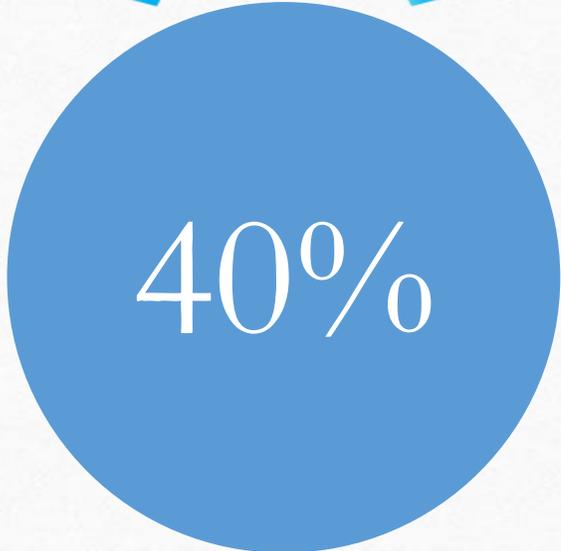
- La quota pari al 40% delle risorse impegnate sarà utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica.
- La quota restante, pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili, sarà attribuita tramite mandati dalla scuola polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico dell'ambito, per far fronte alle esigenze di formazione deliberate dalle singole scuole. La ripartizione di tali fondi è stata disposta, come sopra citato, sulla base del numero dei docenti dell'organico dell'autonomia di ciascuna scuola.
- A conclusione delle attività saranno effettuare le operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte con le modalità che verranno comunicate con successiva nota di questa Direzione generale.

Azioni formative finalizzate all'approfondimento per i temi segnalati come prioritari a livello nazionale

Coinvolgimento di gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti);

Gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica;

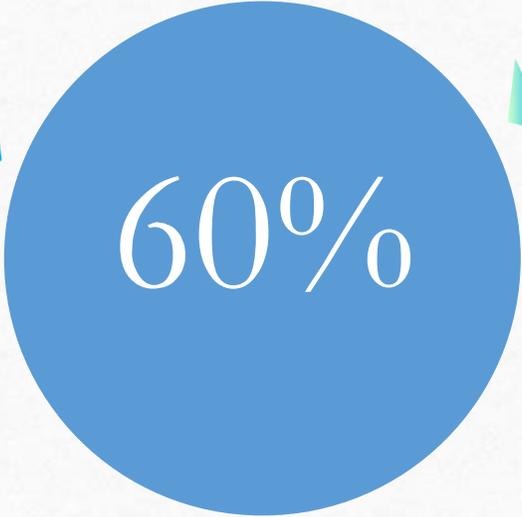
Iniziative che assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole



Organizzazione diretta di attività formative da parte della scuola, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;

Organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);

Collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della DM 170/2016



4. Le priorità strategiche nazionali

- a) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- j) il Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.



5. Il Piano di formazione d'Istituto: strumento di progettazione integrata

- Il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere iniziative che rispondano ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.
- Un ampio repertorio di temi e di possibili ambiti di riflessione sono contenuti nell'esito del confronto allegato al CCNI sulla formazione (19-11-2019).

AMBITI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze disciplinari didattiche e metodologiche: • nell'area linguistica e delle scienze umane; nell'area matematica e scientifica e tecnologica; • nelle lingue straniere; nel campo delle arti; • nell'area delle materie d'indirizzo negli istituti tecnici e professionali; nell'area digitale.
AMBITI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • competenze di cittadinanza; • dimensione interculturale; • cultura della sostenibilità; • competenze relative all'orientamento nelle scelte anche con riferimento agli aspetti inerenti alla continuità; • competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica; • didattica inclusiva per alunni con Bes, DSA e disabilità; • elaborazione del curriculum verticale
ALTRI INTERVENTI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • didattiche innovative e per competenze; • dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia scolastica; • aspetti della valutazione degli allievi e di sistema; • innovazioni nella scuola dell'infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zerosei"; • percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (P.C.T.O.); • istruzione per gli adulti; • misure di accompagnamento nei nuovi istituti Professionali.
INIZIATIVE PER TUTTO IL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza nei luoghi di lavoro, anche in relazione agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente; • miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo; • inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità; • riforme di ordinamento e innovazioni curriculari; • obblighi normativi per la pubblica amministrazione (es. trasparenza, privacy, ecc.).

Scelte strategiche

Coinvolgimento di tutto il personale nella lettura delle esigenze di sviluppo e miglioramento della scuola.

Adozione di scelte coerenti con gli obiettivi del PTOF.

Consolidamento dello spirito di collaborazione e condivisione tra tutti i membri della comunità professionale



Bisogni formativi specifici

Esigenze di specifico approfondimento, per le singole aree disciplinari e insegnamenti particolari, per temi legati al contesto sociale e territoriale, ai percorsi di continuità verticale, alle dinamiche interculturali potranno essere efficacemente affrontate attraverso la costituzione di reti di scopo (art. 7, Dpr 275/1999) e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali, enti accreditati e associazioni riconosciute



Ulteriori elementi di progettazione integrata

- Il Piano di formazione d'Istituto potrà considerare, altresì:
la partecipazione ad **iniziative formative di carattere nazionale** promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- la **libera iniziativa dei singoli insegnanti**, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.



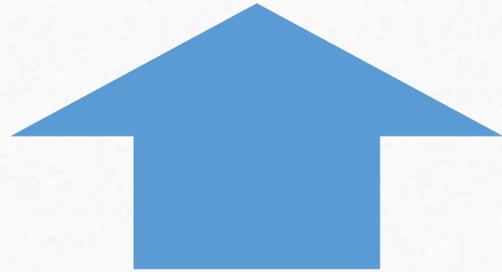
6. *L'innovazione metodologica*



Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Nel Piano sarà comunque necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

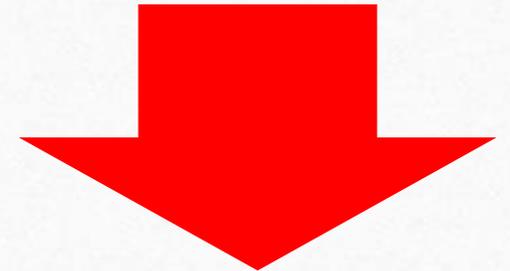
(C. M. 49062 del 28.11.2019)

7. Dal monitoraggio regionale



- Restituzione e confronto per sviluppi successivi;
- disseminazione nelle istituzioni scolastiche di servizio;
- valorizzazione della figura del docente formato, il quale può, a sua volta, guidare gruppi di autoformazione e ricerca nel proprio contesto scolastico.

- Sostegno alla motivazione, evitando forme di dispersione nella frequenza o la mancata conclusione dei percorsi;
- conclusione dei percorsi con un bilancio delle competenze in uscita,
- registrazione dei livelli di competenze raggiunti e delle ricadute nel gruppo-classe.



8. La piattaforma SOFIA

Le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione, dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio.

S.O.F.I.A.
**Il Sistema Operativo per la
Formazione e le Iniziative
di Aggiornamento dei docenti**



9. *La struttura del prototipo*

- Le scuole polo hanno adottato un prototipo di unità formativa della durata complessiva di 25 ore comprendente:

ATTIVITA' FORMATIVA IN PRESENZA - WORKSHOP (10 ore in 2 o 3 mezze giornate)

- Incontri di **dimensione «larga» (in media 15/20 persone)**, gestiti in:
 - lavoro in plenaria di condivisione collettiva di concetti, idee ed esperienze in modo coinvolgente
 - lavoro in piccoli gruppi per sperimentare prassi e scambiare idee in modo più facile e vicino agli altri

SELF-LEARNING (8 ore complessive di ricerca e lavoro individuale)

- Si tratta di sessioni di lavoro mirate a sviluppare i concetti condivisi nelle sessioni collettive.

PRODUZIONE E DOCUMENTAZIONE (5 ore)

- Redazione di strumenti, presentazioni dell'attività di ricerca e rappresentazione grafica degli esiti

MONITORAGGIO, CONDIVISIONE, VALUTAZIONE (2 ore)

- Bilancio delle competenze in uscita; rilevazione delle competenze acquisite; condivisione e diffusione degli esiti in contesti collegiali.



FORMAZIONE FRUITA



FORMAZIONE VISSUTA

FORMAZIONE DOCUMENTATA

FORMAZIONE VERIFICATA



Ripartizione dei fondi formazione docenti a.s. 2019-2020

	Impegno	Acconto
Totale fondi	€ 172.398	€ 86.199
Fondi scuola polo d'ambito per la formazione (40% dell'Impegno – Acconto)	€ 68.959	€ 34.490
Totale fondi scuole dell'Ambito (60% dell'Impegno – Acconto)	€ 103.439	€ 51.709

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 1/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEEE005008	D. D. CASERTA QUINTO	2,36%	€ 2.440	€ 1.220
CEEE100002	DIREZIONE DIDATTICA "LORENZINI	1,42%	€ 1.472	€ 736
CEIC806002	I.C. "R. VIVIANI"	1,17%	€ 1.210	€ 605
CEIC80800N	COLLECINI – GIOVANNI XXIII	2,96%	€ 3.065	€ 1.532
CEIC83000V	I.A.C. "GAGLIONE" – CAPODRISE -	2,16%	€ 2.238	€ 1.119
CEIC834006	I.A.C. "FERMI CERVINO	1,46%	€ 1.513	€ 756
CEIC848004	I.A.C. "GALILEI" – ARIENZO -	2,03%	€ 2.097	€ 1.048

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 2/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEIC85900E	I.A.C. GIOVANNI XXIII RECALE	1,40 %	€ 1.452	€ 726
CEIC86700D	S. NICOLA LA STRADA-CAPOL.-D.D.	2,50 %	€ 2.581	€ 1.290
CEIC869005	ISTITUTO COMPRENSIVO F. GESUE'	2,28 %	€ 2.359	€ 1.179
CEIC870009	ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	2,24 %	€ 2.319	€ 1.159
CEIC88600V	S.NICOLA LA ST. DE FILIPPO-D.D.2	2,16 %	€ 2.238	€ 1.119
CEIC892006	VANVITELLI CASERTA	1,68%	€ 1.734	€ 867
CEIC893002	MORO – PASCOLI CASAGIOVE	2,20 %	€ 2.279	€ 1.139

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 3/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEIC89500N	AULO ATTILIO CAIATINO CAIAZZO	2,59 %	€ 2.682	€ 1.341
CEIC8A000N	RUGGIERO – 3° CIRCOLO CASERTA	2,30 %	€ 2.380	€ 1.190
CEIC8AC005	P. GIANNONE CASERTA	1,42 %	€ 1.472	€ 736
CEIC8AD001	GIOVANNI XXIII S. MARIA A VICO	3,26 %	€ 3.368	€ 1.684
CEIC8AF00L	DE AMICIS – DA VINCI CASERTA	2,61 %	€ 2.702	€ 1.351
CEIC8AL005	MADDALONI 2 – VALLE DI MADDALONI	2,38 %	€ 2.460	€ 1.230
CEIC8AN00R	MADDALONI 1 - VILLAGGIO	1,73 %	€ 1.795	€ 897

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 4/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEIC8AQ008	DD1 – CAVOUR MARCIANISE	2,63 %	€ 2.722	€ 1.361
CEIC8AR004	DD2 – BOSCO MARCIANISE	2,94 %	€ 3.045	€ 1.522
CEIC8AS009	“ALDO MORO” MARCIANISE	2,16 %	€ 2.238	€ 1.119
CEIC8AT005	ANIELLO CALCARA	2,07 %	€ 2.137	€ 1.068
CEIC8AU001	“L. SETTEMBRINI”MADDALONI	1,66 %	€ 1.714	€ 857
CEIC8AV00R	ALDO MORO - MADDALONI	2,53 %	€ 2.621	€ 1.310
CEIS01100N	I.S.I.S.S. “g.b. NOVELLI”	2,55 %	€ 2.642	€ 1.321

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 5/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEIS021008	I.S.I.S. "FERRARIS BUCCINI"	2,48 %	€ 2.561	€ 1.280
CEIS022004	"E. MATTEI	2,51 %	€ 2.601	€ 1.300
CEIS02300X	I.I.S. "E. MAIORANA"	2,42 %	€ 2.500	€ 1.250
CEIS03200P	I.S.I.S. "FERRARIS"	3,88 %	€ 4.012	€ 2.006
CEIS03800N	TERRA DI LAVORO	1,91 %	€ 1.976	€ 988
CEIS03900D	PADRE SALVATORE LENER	1,95 %	€ 2.017	€ 1.008
CEIS042009	LICEO ARTISTICO STATALE "S. LEUCIO"	1,73 %	€ 1.795	€ 897

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 6/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEMM00200Q	DANTE ALIGHIERI	1,03 %	€ 1.069	€ 534
CEMM18000T	C.P.I.A. CASERTA	1,15 %	€ 1.190	€ 595
CEPC110001	LICEO CLASSICO GIANNONE	1,54 %	€ 1.593	€ 796
CEPM010008	LICEO "A. MANZONI"	3,59 %	€ 3.708	€ 1.854
CEPM07000X	DON GNOCCHI MADDALONI	1,83 %	€ 1.895	€ 947
CEPS010007	"A. DIAZ"	2,34 %	€ 2.418	€ 1.209
CEPS03000C	F. QUERCIA MARCIANISE	2,22 %	€ 2.298	€ 1.149

Ripartizione dei fondi formazione docenti

a.s. 2019-2020 7/7

CM	DENOMINAZIONE	% fondi su fondi totali	Fondi di Istituto impegnati	Fondi di Istituto in acconto
CEPS090004	LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE	1.83 %	€ 1.895	€ 947
CETF02000X	FRANCESCO GIORDANI	3,24 %	€ 3.347	€ 1.673
CETL06000E	I.T.S. "BUONARROTTI" CASERTA	1,54%	€ 1.593	€ 796
CEVC01000B	"G. BRUNO"	1,93 %	€ 1.996	€ 998

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE